

Dalle origini della Coscienza allo sviluppo dell'individuo

Riflessioni sul lavoro di E. Neumann

Parte prima

Esiste un parallelismo tra lo sviluppo ontogenetico e filogenetico ?

Sì, nel senso che l'individuo, nel corso del suo sviluppo, ricalca le orme dello sviluppo della propria specie.

Come possiamo definire l'Uroboro'?

Il rotondo, l'uovo cosmico, il perfetto che contiene in sé gli opposti. Li contiene in sé in quanto principio perché questi contrari non si sono ancora separati. Questo contenitore degli opposti in quanto maschile- femminile è ermafrodito, l'elemento creatore iniziale che unisce in sé i poli opposti. Esso contiene gli opposti ed è appunto perfetto per il fatto che è in sé autartico. [La sua autosufficienza, la sua soddisfazione in se stesso e la sua indipendenza da ogni tu e da ogni altro sono segni della sua eternità contenuta in se stesso]. In quanto vivente che ruota attorno a se stesso, esso è il serpente circolare, il drago originario degli inizi che si morde la coda, autogenerante. Uccide se stesso, sposa se stesso e feconda se stesso. E' uomo e donna, genera e concepisce, divora e partorisce, è attivo e passivo, è sopra e sotto contemporaneamente.

Che cosa significa dire: "In principio era "L'Uroboro"?"

Essere nell'Uroboro comporta un'unione profonda con l'inconscio e la natura: il primitivo è preso in questa corrente vitale con fasi alterne e ondegianti dall'inconscio verso l'uomo e dal mondo verso l'inconscio.

Il moto alterno è ondeggiante. L'individuo è trascinato di qua e di là nel contrastante ritmo della vita di cui lui, senza esserne cosciente e quindi

senza saperlo, è in balia.

Inizialmente c'è la fase “dell'Adolescente fiore” che cosa significa?

Il soggetto tenta una ribellione nei confronti dell'Inconscio, visto come Grande Madre creatrice e distruttrice, ma non ha sufficiente energia e pertanto viene vinto e assoggettato alle sue tendenze distruttive.

Fase dell'adolescente-fiore. L'Io adolescenziale non è ancora in grado di fronteggiare le forze simboleggiate dalla Grande Madre che di fatto tende a perpetuare lo stato indifferenziato.

Che cosa significa psicologicamente?

L'Io è ancora debole e pertanto si dissolve nella Grande Madre ovvero nell'Inconscio.

Che cosa dice il mito Maori della creazione -della separazione dei genitori primordiali- e dal buio?

Con la separazione dei genitori, la scissione degli opposti dall'unità, la nascita del cielo e della terra, dà origine ad una discriminazione conscia. Attraverso questa discriminazione si realizza una prima l'esperienza del mondo. (Prima le tenebre non avevano limiti).

Dal punto di vista dell'evoluzione per stadi che cosa succede?

Con la separazione dei genitori inizia il mito dell'eroe.

Chi è l'eroe?

Colui che con il suo Io e la sua coscienza raggiunge l'autonomia dall'inconscio.

Che deve fare l'eroe per raggiungere l'autonomia dall'inconscio?

Combattere il drago-Uroboro. Superare l'inerzia della Libido. Simboleggiata dal Drago-divorante-Materno che tiene prigionieri. [Parte negativa dell'Inconscio].

Che cosa comporta la vittoria sul Drago?

Il combattimento vittorioso porta all'autonomia ovvero alla liberazione dalla forza imprigionante dell'Uroboros.

Di che cosa è custode il Drago?

La vittoria dell'eroe sul drago porta alla conquista del “tesoro agognato” ovvero “la liberazione della prigioniera”.

Che cosa significa la liberazione della prigioniera?

L'eroe ed il maschile, con la vittoria sul drago-divorante, giunge ad una trasformazione del suo rapporto con il femminile che comporta la separazione dell'immagine della femminilità da quella della grande Madre terribile ovvero la separazione dell'Anima dall'Archetipo del Materno.

Di che genere è il Drago?

E' sia femminile, sia maschile nei suoi aspetti negativi.

Come possiamo da questo punto di vista definire il Drago?

Il combattimento con gli aspetti del femminile negativo e del maschile negativo.

La necessità per l'individuo di uccidere il Drago è qualcosa di collegato ad una realtà esterna o proviene invece da una spinta interna?

E' una necessità interna.

Che cosa significa la paura della castrazione di fronte al femminile?

Il femminile è sinonimo d'inconscio (di non Io) di cecità, di tenebra, di cavità e di vuoto. E' ciò che è radicalmente estraneo all'uomo: la cavità, le profondità inesplorate dello yin.

Qui il grembo femminile è il luogo d'origine da cui si proviene. Così ogni donna in quanto grembo è il grembo primordiale. Essa per l'Io può essere minaccia di dissoluzione, perdita di se stesso: cioè morte e distruzione.

Qual é il presupposto che permette all'eroe di accedere al combattimento con il Drago?

Per l'eroe l'identificazione con il maschile [lo spirito-il cielo] è il presupposto che gli consente di accedere al combattimento con il Drago-divorante.

Perché l'eroe si identifica con il maschile-cielo?

Gli eroi sentono di aver la propria origine in alto, nella divinità paterna, nel Dio Padre, inteso come spirito creatore.

Quale ruolo assume l'eroe quando si pone come rappresentante del mondo spirituale?

L'eroe, ponendosi come rappresentante e difensore del mondo spirituale contro il Drago, diventa: il liberatore, il salvatore, il portatore della

sapienza e della cultura.

Quali sono i simboli della maschilità superiore?

La testa e l'occhio compaiono come simboli del lato spirituale e superiore del Cielo, della Coscienza e del sole.

Come possiamo esemplificare quanto detto sopra?

Con l'episodio tratto dal Vecchio Testamento, di Sansone e la sua vicenda con Dalila-Astarte. Sansone è consacrato a Yahweh, ma vinto dall'istinto cede a Dalila-Astarte.

N.B. Coloro che erano consacrati a Yahweh (nemici di Astarte) non si tagliavano mai i capelli.

A Sansone vengono tagliati i capelli che stanno sulla testa [pertanto perde il potere della testa e dei capelli].

Con la perdita dei capelli (CASTRAZIONE N.1°)perde il potere dello spirito di Yahweh.

Con l'accecamento(CASTRAZIONE N.2°)gli viene negata la possibilità di vedere in modo spirituale.

In conclusione con la CASTRAZIONE IN ALTO (vinto dall'istinto)l'eroe Sansone cade prigioniero dei Filistei, nel mondo di Astarte-mondo sotterraneo-.Dove è condannato a girare la macina ed è tenuto prigioniero nel tempio di Dagon[(il dio cananeo del frumento)dio della vegetazione come Osiride]. Dagon è padre di Ball ostile a Yahweh. Tutti i territori di Ball sono soggetti alla grande Madre Cananaica.

N.B.La prigionia di Sansone è un'espressione delle mansioni servili che il maschile vinto svolge presso la grande Madre. (L'asservimento alla Grande Madre viene collegato alla macina quale simbolo di fecondità).

Sansone abbatte le colonne portanti del tempio di Dragon e con la sua morte trionfa sull'asservimento al mando di Astarte. Sansone si rinnova morendo. Con la sua morte sacrificale Sansone ripristina la forza di Yahweh dello spirito-cielo.

In sintesi qual è il pericolo in cui si espone l'eroe nel combattimento con il Drago-divorante?

Il combattimento dell'Eroe è sempre connesso con la minaccia della autonomia del principio maschile spirituale subisce da parte del "Drago Uroborico" con il pericolo di venir ingoiato dall'Inconscio.

Qual è l'archetipo più diffuso del combattimento con il Drago?

Il mito solare in cui, alla sera, l'eroe viene ingoiato dal mare, mostro

notturmo che dimora ad Occidente, e in quella cavità uterina incontra il drago e lo combatte vittoriosamente.

Dato che Egli rinasce ad Oriente è il sole vittorioso (Sol Invictus). Egli stesso determina la propria rinascita strappandosi attivamente da quel mostro.

Che cosa significa e che cosa succede nella sequenza: pericolo-combattimento- vittoria?

La luce che ha il significato di Coscienza costituisce il simbolo centrale della realtà dell'eroe: egli è il portatore di luce.

A mezzanotte arriva a toccare il punto più basso del viaggio notturno per mare, durante il quale l'Eroe solare attraversa gli inferi, e deve combattere il Drago. Il nuovo sole si accende e l'Eroe vince l'oscurità.

Che cosa comporta quanto sopra citato?

Una nuova coscienza e un mutamento di coscienza.

Pertanto *il mito dell'eroe* prefigura lo sviluppo del *sistema della coscienza* centrato intorno ad un Io “affrancato” dal dominio dell'Inconscio.

La separazione dei genitori, lo smembramento del drago originario, che cosa produrrà?

Con l'emancipazione dell'Io la separazione dei genitori (lo smembramento del drago originario) *l'uomo si pone per la prima volta come figlio libero immerso nella luce.* nell'essere in evoluzione comincia ad affiorare una personalità dotata di unità autonoma.

Che cosa porta all'uccisione del drago?

Come già detto il maschile, con la vittoria sul drago-divorante, giunge ad una trasformazione del suo rapporto con il femminile che comporta la separazione dell'immagine della femminilità da quella della grande Madre terribile ovvero la separazione dell'Anima dall'Archetipo del Materno.

L'umanità, nell'evolversi di questo fase, di che cosa prende coscienza?

Nella fase più antica l'elemento maschile nemico viene visto come lo strumento negativo della Grande Madre Terribile (In effetti Set nella mitologia Egiziana è l'emblema e il portatore del potere del matriarcato). Successivamente con rafforzarsi dell'autonomia maschile al potere del matriarcato subentra un periodo di transizione.

In questo periodo di “TRANSIZIONE” che cosa succede?

Successivamente con il rinforzarsi dell'autocoscienza maschile non è più l'individuo che, sedotto dalla Grande Madre, si castra. Colui che uccide è ora un animale ed in seguito sarà un guerriero o un sacerdote della Grande Madre. In questa fase l'individuo si rende conto di avere tratti simili a chi viene ucciso e che "quello che oggi capita all'altro domani capiterà a lui stesso".

-La vittima comincia a vedere la propria identità con chi esegue il sacrificio e viceversa-

"La consapevolezza del vincolo che lega gli opposti è indizio di una coscienza maschile".

All'inimicizia maschile si sostituisce l'amicizia.

Da chi sono generati i gemelli ?

Spesso i gemelli sono figli di una stessa madre fecondata sia da un dio sia da un mortale. Essi sono generati da padri diversi.

Che cosa comporta per gli individui?

Quando i gemelli divengono amici attraverso la consapevolezza del vincolo che lega gli opposti si rafforza la coscienza.

Che cosa significa questo psicologicamente?

Nella coscienza dell'individuo parti diverse si ricongiungono. Abbiamo l'assimilazione da parte dell'Io del fratello Ombra terreno "forze istintive , distruttive e autodistruttive".

Che cosa comporta la fase successiva?

Il superamento del matriarcato-biologico che rappresenta la supremazia del patriarcato sul matriarcato-biologico (Set, zio di Oro, che rappresenta il difensore del principio dell'autorità matriarcale viene sconfitto).

Il vecchio re conservatore viene sconfitto e ucciso.

Dal punto di vista sociologico questo cosa significa?

Dal punto di vista sociologico il padre fecondatore ha il potere sul figlio e non più la madre che partorisce.

Il passaggio alla fase successiva "quella dell'inimicizia tra il vecchio Re e il nuovo giovane re" che cosa comporta?

Il vecchio re impedisce lo sviluppo e mantiene in vita l'antico sistema. Il padre terreno deve essere superato dall'eroe che, con l'aiuto del padre celeste, vincerà i tranelli che il padre terreno pone sul suo cammino.

In questo modo Oro si dimostra figlio di Osiride e con la vittoria convalida la sua discendenza divina e il potere dello spirito sul potere della Grande Madre. Se questo non succede si rimane vittime del conservatorismo bieco.

Che cosa succede quando l'individuo viene preso dall'Ibris della testa e dell'ascetismo?

Perde il contatto con la creatività ed il contatto con la terra e la sua parte terrena. Vedi esempi: Icaro che si avvicina al sole. Bellerofonte che sale in cielo con Pegaso, cavallo alato, poi cade e impazzisce. Quando si vola troppo in alto si rimane imprigionati dalla sopravvalutazione dell'Io.

Se rimane imprigionati nell'esatto opposto ovvero nel mito del rivoluzionario cosa succede?

Il soggetto non si prende alcuna responsabilità e non riesce a conquistare alcun regno.

Che cosa significa la liberazione e la conquista della prigioniera?

L'eroe ed il maschile, con la vittoria sul drago-divorante, giunge ad una trasformazione del suo rapporto con il femminile che comporta la separazione dell'immagine della femminilità da quella della grande Madre terribile ovvero la separazione dell'Anima dall'Archetipo del Materno.

Quando compare la paura primordiale del maschile di fronte al femminile?

Quando il maschile abbandona la sua dipendenza infantile dalla madre buona, dispensatrice di benessere e di latte, e prende coscienza di essere un'entità separata da lei.

Quali sono le prime forme elementari del rapporto uomo -donna?

L'abbandono felice (dell'infante) alla Madre buona Uroborica; la paura dell'adolescente di fronte alla Grande Madre Divoratrice.

Qual è il significato, il valore di tale separazione e che cosa comporta?

Tale necessaria separazione è una tendenza spontanea "interna"[fatto naturale e necessario] una spinta interna all'autonomia e non ha nulla a che vedere e che fare con possibili risposte ad esigenze della realtà ovvero esigenze esterne.

Che cosa comporta?

Dall'unione del figlio adolescente con la Madre Onnipossente segue una realtà successiva in cui il maschio adulto si unisce con la parte femminile delle sua età e del suo rango. [(Ora non è più strumento della Madre terra a lui superiore, ma si assume come Padre la cura è la responsabilità di ciò che ha generato). Avendo stabilito una relazione permanente con una donna fonda una famiglia quale nucleo permanente del patriarcato.

Con la liberazione della prigioniera in quale regno siamo entrati?

Siamo entrati nel regno del Patriarcato inteso come superamento del controllo esclusivo del materno femminile su ciò che è uscito dal suo grembo.

N.B. Il Patriarcato può essere tirannico o positivo. Tirannico quando si ha il controllo esclusivo del maschio sul figlio. Positivo se il controllo sulla prole viene condiviso con il femminile.

Qual è il significato del padre cattivo che strappa il lattante alla madre?

Non c'è un padre cattivo esterno che strappa il lattante alla madre; si tratta della proiezione di un'autorità "celeste" "interna che esige che l'io diventi autonomo. Quell'autorità che come Padre esige che l'io diventi autonomo e spinge l'eroe a combattere per la sua autonomia.

In sintesi che cosa vuol dire per l'individuo liberare la prigioniera dentro di sé?

Il soggetto diviene capace di separare ed emergere in se stesso il lato terribile del femminile e liberare il lato fecondo e benefico.

N.B. Se l'uomo teme la donna non può congiungersi e procreare con lei.
--

Se l'uomo ama nella donna solo la madre dispensatrice rimane infantile.

Come si realizza il passaggio successivo?

Quando la coscienza, dalla realtà dell'inconscio archetipo e primordiale dopo aver separato i genitori, superato lo stadio dei gemelli, vinto la battaglia con il drago e liberato e conquistato la prigioniera, scompone dallo sfondo unitario un arcobaleno multicolore di immagini che gravitano attorno al centro.

Che cosa sono queste immagini alla luce della crescita della coscienza e all'ampliamento del suo raggio d'Azione?

Le immagini e le qualità delle stesse sono il prodotto della frammentazione attuata da una coscienza che ora percepisce, discrimina e separa.

Che cosa comporta questo stadio della discriminazione rispetto alla risposta del primitivo?

La coscienza ora risponde con una molteplicità di atteggiamenti e risposte possibili alla molteplicità delle immagini. [La luce multicolore viene scomposta dal prisma della coscienza nell'arcobaleno multicolore delle immagini e dei simboli].

Questo che cosa comporta anche alla luce del Patriarcato?

La Grande Madre buona viene distaccata dalla Grande Madre terribile. L'altro aspetto, quello terribile viene rimosso e relegato nell'Inconscio. Nel patriarcato c'è la grande madre buona, mentre il suo lato oscuro bestiale e potente viene dimenticato.

In questo momento la coscienza che cosa è in GRADO DI FARE?

la crescita della coscienza l'ampliamento del suo raggio d'azione e delle energie a sua disposizione le permettono di percepire l'inconscio e scomporlo in varie immagini e simboli interni.

Cosa accadeva prima?

Inizialmente l'avvento di Pan produceva un timor panico e scatenava una reazione immediata e globale spesso inconsulta.

Che cosa accade in questo momento?

In questo momento l'Io e la coscienza comprendono i simboli e gli archetipi. Riescono a non rimanerne più soverchiati e sono capaci di assimilarli. Il soggetto è capace di far passare un certo lasso di tempo nel dare una risposta allo stimolo.

Tale nuova realtà che cosa significa per gli individui?

Gli dei olimpici sono qualcosa di familiare rispetto alla figura della grande Madre primordiale.

Come si comporta l'Io di fronte agli dei e questo stadio che cosa costituisce per la coscienza?

La suddivisione in varie divinità permette all'uomo di sapere che cosa vogliono gli dei e soddisfarli attraverso riti diversificati.

Come possiamo definire questo momento?

Questo costituisce un ampliamento della coscienza. Un altro pezzo

d'inconscio è reso cosciente.

N.B. Se l'individuo non aveva sufficiente libido e la capacità necessaria per intraprendere una attività (arte della guerra, aratura, ecc.) invocando un dio che conosceva, e presiedeva ad una certa attività, l'Io provocava l'aiuto divino con invocazioni e rituali. Trasferiva così un flusso di libido dall'Inconscio alla coscienza.

Successivamente l'io del soggetto è divenuto capace di assimilare gli dei (funzionali) in modo cosciente appropriandosi della loro funzione a livello individuale. Se la coscienza non è capace di rendersi conto della funzione e assimilarla consciamente a lei, la funzione si muove autonomamente perché la coscienza non ne è cosciente.

Un ulteriore passo successivo che cosa comportato per lo sviluppo dell'Umanità?

Il simbolo o il dio Marte è stato depotenziato ed è diventato una qualità "Marziale"

Come si conclude il processo?

I diavoli vengono riconosciuti come potenze psichiche e vengono ritirati dal mondo oggettivo esterno e reintegrati nel mondo psichico interno. La coscienza si mette in rapporto equilibrato con l'inconscio ed è possibile impegnarsi per realizzare la funzione trascendente.

PARTE SECONDA

Come debbono comportarsi genitori nel fare crescere i propri figli?

I genitori debbono offrire rifugio ai bambini affinché riescano ad abbandonare l'Uroboro imparando ad accentuare la sua capacità di distinguere, separare e di escludere in contrapposizione alla tendenza dell'Inconscio a tutto unire, ad abbracciare e fondere.

Questa capacità appare sotto il simbolo del maschile.

Invocando un dio che conosceva e presiedeva ad una certa attività (arte della guerra, aratura, ecc.) Invocando un dio che conosceva e presiedeva ad una certa attività (arte della guerra, aratura, ecc.) La tendenza uroborica dell'inconscio a distruggere i suoi prodotti per poi riassorbirli in sé e rigenerarli. Partendo da questa modalità dell'Inconscio ad un livello superiore l'Io della coscienza dell'individuo può conoscere attraverso un

atto di incorporazione. La coscienza diventa un organo per frantumare ,digerire e ricostruire gli oggetti del mondo, e gli oggetti dell'inconscio. Proprio come l'apparato digerente del corpo , che scompone chimicamente gli oggetti ingeriti e così li assimila e li assimila per la costruzione di nuove strutture.

N.B. La coscienza corrisponde ad un sistema di elaborazione di ordine superiore: più evoluto del sistema originario inconscio.

Qual è la funzione dell'eroe nel combattimento con il drago ?

E' quello dell'Io che agisce, vuole e conosce, che non è più affascinato o sopraffatto, ne persiste in un atteggiamento difensivo passivo e immaturo, ma combatte vince e conquista.

Il predominio della GRANDE MADRE E IL CONTROLLO CHE ESSA ESERCITAVA, ATTRAVERSO LA POTENZA ISTINTUALE DEL CORPO, VENGONO SCALZATI DALLA RELATIVA AUTONOMIA DELL'IO, DELL'UOMO SPIRITUALE SUPERIORE, dotato di una volontà che segue la propria ragione e la propria conoscenza e determina se stesso.

Quale immagine può darci un'idea di questo movimento?

L'immagine che possiamo dare è quella di strappare delle terre al mare l'azione originaria della coscienza eroica che sottrae territori all'inconscio e li sottopone al dominio del proprio io.

Prima di raggiungere questo stadio che cosa succedeva e perché?

Il soggetto era caratterizzato dalla passività paura dell'inconscio.

Il livello dell'eroe richiede attività, coraggio e passaggio all'offensiva.

Come l'Io diventa eroe e giunge alla vittoria su di lei?

Il carattere terribile di questo drago consiste nella sua capacità di sedurre l'Io, castrarlo e riportarlo disintegrato dentro lui stesso. Se l'Io desidera superare la paura della Grande Madre deve esporsi alla forza disintegrante dell'Uroboros materno, del Drago, senza lasciarsi disintegrare.

CON LA PENETRAZIONE NELLA GRANDE Invocando un dio che conosceva e presiedeva ad un a certa attività (arte della guerra, aratura, ecc.) uroborico - che prima sentiva così pericolosa e disintegrante l'Io sperimenta la propria maschilità superiore come permanente e il soggetto conquista l'agognato tesoro.

Nella Grande Madre ogni cosa è intrinsecamente mescolata alle altre ed è

indistinta, fluida e inafferrabile.

Solo successivamente la coscienza emergente percepisce, frammenta, separa e risponde con una molteplicità di atteggiamenti possibili che contrasta con la risposta globale e unitaria del primitivo.

La potenza sconvolgente del modello originario [l'archetipo] è ora contenuta. Ora dall'immagine della Grande Madre viene distaccata e riconosciuta quella della Madre Buona che la coscienza riconosce come valore nel proprio mondo. L'altro aspetto quello della Madre Terribile viene rimosso ed escluso in larga misura dal mondo della coscienza.

Le culture Occidentali che cosa fa dall'altro aspetto quello della Grande Madre Terribile?

Nello sviluppo del Patriarcato il lato oscuro della grande madre bestiale potente viene dimenticato. Solo di recente la psicologia del profondo ha consentito di riportare alla luce il mondo primitivo della Madre terribile Uroborica in un mondo che l'evoluzione della coscienza in direzione del patriarcato aveva rimosso.

Quale deve essere il ruolo dei Genitori nei confronti del bambino affinché possa crescere e fare la lotta con il Drago?

I genitori debbono offrire rifugio affettivo ed emotivo perché possa abbandonare l'Uroboro inconscio.

Che cosa comporta una situazione che impedisce al bambino di realizzare il proprio percorso evolutivo?

Una madre che costringe il figlio a rimanere attaccato al proprio seno gli impedisce di evolversi ed il bambino rimane imprigionato nell'inconscio.

Se un bambino non combatte vittoriosamente la battaglia con il drago che cosa gli può succedere?

L'accesso nel pubblico e nella Scuola diventa difficile. Il rapporto con gli altri bambini è precluso. Molto spesso impossibile.

La disposizione naturale dell'individuo tende alla bisessualità sia fisica che psichica. L'evoluzione differenziante, tipica della nostra cultura, tende a respingere nell'inconscio l'elemento contro sessuale questo cosa comporta?

Costella l'Anima e L'Animus.

Come possiamo chiarire meglio?

Nella nostra società i tratti femminili sono stigmatizzati nel fanciullo. Per disposizione naturale ogni individuo tende alla bisessualità sia fisica che psichica. L'evoluzione differenziante tipica della cultura tradizionale costringe l'individuo a respingere nell'inconscio l'elemento controsessuale. Questa accentuazione così unilaterale del proprio sesso finisce per costellare l'aspetto contro sessuale dell'Anima e dell'Animus.

Come si formano l'Animus per la donna e L'anima per l'Uomo?

L'animus per la donna e l'Animus per l'uomo si formano attraverso tutti quegli elementi parziali della psiche diventati e rimasti inconsci che dominano il rapporto tra l'io della donna e l'io dell'uomo e l'inconscio.

In che modo si attua la crescita di ciascun individuo?

Nello sviluppo di ciascun individuo tratti Archetipici si combinano con tratti individuali. I genitori e l'individuo stesso, nella crescita, possono orientarsi verso lo sviluppo positivo dell'archetipo o favorire il fissarsi sull'aspetto negativo e regressivo del medesimo. Pertanto la crescita si realizza attraverso l'interazione degli archetipi generali dei vari stadi evolutivi che possono essere favoriti o sfavoriti dai genitori e dal soggetto nella loro interazione. Il passaggio da un archetipo a quello superiore dipende dai genitori e dal soggetto nella loro interazione.

Come possiamo definire l'educazione della Volontà nello sviluppo dell'individuo?

AZIONE DESTINATA E ORIENTATA a un FINE, OPPOSTA A UNA REAZIONE ISTINTIVA E INCONSCIA, necessaria per l'adattamento alla realtà che il bambino, nel suo sviluppo, deve raggiungere.

A che cosa deve servire?

LA FORMAZIONE DELLA VOLONTA' DEVE FAVORIRE IL RAFFORZAMENTO DELL'IO, DELLA COSCIENZA E DELLA VOLONTA', ISOLANDO IN UN CERTA MISURA IL LATO ISTINTIVO.

Tale movimento produce e favorisce una forte tensione all'interno della personalità dell'individuo. Detta formazione è necessaria per l'adattamento alla realtà. Nel bambino, pertanto, le passionalità primitive devono cedere il posto al controllo delle emozioni. Da un individuo sopraffatto al rafforzamento dell'io, della coscienza e della volontà. L'antico legame con

gli istinti lascia il posto alle nuove radici collegate ai canoni del collettivo e della cultura.

Come deve avvenire lo sviluppo del soggetto in evoluzione?

In questo percorso di educazione e rafforzamento, l'Io deve tener conto e adeguarsi ai valori del Collettivo.

N. B. Il rafforzamento dell'Io, della coscienza e della Volontà, isolando in una certa misura il lato istintivo fa perdere all'Io il contatto con l'Inconscio e quindi con la Totalità psichica. Sebbene la coscienza può affermare di rappresentare l'Unità, in realtà essa rappresenta un'unità rispetto alla coscienza e non a tutta la personalità.

[La totalità psichica è andata perduta ed è stata sostituita dal principio (dualistico) degli opposti che governa sia la costellazione conscia sia quella inconscia].

Che cosa esige il collettivo dal bambino?

Il collettivo esige dal bambino una crescente devitalizzazione delle realtà emotive, delle passioni e delle reazioni spontanee per una posto alla ragionevolezza e alla buona condotta.

Nella nostra cultura il mondo della scuola che cosa esige dal bambino?

La scuola chiede al bambino che la libido, proveniente dall'Inconscio, sia adoperata per costruire e ampliare la coscienza. In questo modo, il mondo primordiale inconscio dell'Infanzia, il mondo del sogno, svanisce progressivamente nei confronti e di fronte alla realtà del mondo esterno.

In che modo la cultura e la scuola adatta l'individuo al collettivo?

Attraverso una crescente devitalizzazione delle reazioni spontanee istintive a favore di un comportamento centrato sulla ragionevolezza e la buona condotta.

Qual é pertanto la direzione normale dello sviluppo infantile?

Dall'Uroboros all'Io eroico. Dal bambino della madre a quello della scuola.

Che cosa succede al l'individuo se lo sviluppo non procede in questa direzione?

Qualora lo spostamento dall'inconscietà a un incentramento sull'Io fallisse insorgerebbero innumerevoli disturbi e patologie dello sviluppo.

a) Se fallisce lo sviluppo dallo stadio dell'Uroboro a quello successivo il bambino rimarrà attaccato alla madre e fissato nello Uroboro.

b) Se fallisce l'orientamento patriarcale della Coscienza (dall'orientamento orizzontale a quello verticale spirituale) si avranno soggetti affetti da un disagio individuale e forme di nevrosi.

c) Se fallisce la formazione di divieti morali e l'interiorizzazione di valori si avranno individui affetti da disadattamento sociale, delinquenza e criminalità.

Lo sviluppo della persona è il risultato della repressione dei tratti individuali a favore del collettivo. L'individuo sacrifica se stesso [la sua totalità e originalità] a vantaggio di tratti di una "personalità fittizia" - efficace e di successo- perché impastata di fattori ritenuti auspicabili dal collettivo.

[N. B. Il rafforzamento dell'Io, della coscienza e della Volontà, isolando in una certa misura il lato istintivo fa perdere all'Io il contatto con l'Inconscio e quindi con la Totalità psichica. Sebbene la coscienza può affermare di rappresentare l'Unità, in realtà essa rappresenta un'unità rispetto alla coscienza e non a tutta la personalità.

La totalità psichica è andata perduta ed è stata sostituita dal principio [dualistico] degli opposti che governa sia la costellazione conscia sia quella inconscia].

N.B.: Il distaccarsi dall'inconscio dell'Io e la successiva polarizzazione della realtà dell'inconscio da una parte e l'opposta polarizzazione delle esigenze dell'io dall'altra producono e produrranno conflitti ma fanno parte del normale processo di crescita dell'individuo.

Qual è l'impegno per ciascun individuo nella prima parte della vita?

La prima metà della vita, deve essere incentrata sulla formazione dell'Io e del suo sviluppo.

C'è un collegamento tra lo sviluppo dell'individuo e il periodo di evoluzione della coscienza nella storia dell'Umanità?

Lo svolgimento di un lungo periodo di educazione e tirocinio (prima di raggiungere la piena maturità) corrisponde al periodo dell'evoluzione della coscienza nella storia dell'Umanità.

In che cosa consiste il periodo d'apprendimento della pubertà?

Esso dedicato all'educazione culturale che consiste nell'assunzione di valori collettivi e nella differenziazione della coscienza che consente

l'adattamento dell'individuo ai valori del collettivo. L'educazione e la crescente esperienza della vita rafforzano l'adattamento alla realtà che coincide in ampia misura all'adattamento collettivo e alle sue esigenze. (Ciò permette il rafforzamento della coscienza e della sua capacità d'azione e contemporaneamente l'esclusione delle forze distruttive dell'inconscio).

In che età il bambino attua il primo combattimento con il drago secondo Neumann?

Nell'infanzia fra il terzo e quarto anno di vita.

Da che cosa è caratterizzato?

Dal confronto con il maschile e il femminile primordiale e la loro successiva separazione e la nascita della coscienza e dell'io.

(In questo periodo l'individuo rivive il processo di nascita e di sviluppo della coscienza dell'umanità).

A quale età attua il secondo combattimento con il Drago?

Nella pubertà.

Ripetiamo che cosa significa essere un bambino attaccato al seno della Madre?

Non aver combattuto e vinto la prima battaglia con il Drago: Quella che conclude la vita del bambino piccolo.

Quale pericolo si profila all'Orizzonte?

Preclude l'accesso alla scuola e al mondo degli altri bambini.

Pertanto qual è il compito delle figure familiari nell'infanzia?

Compito delle figure familiari e delle relazioni familiari offrire rifugio al bambino che è costretto a d abbandonare lo stadio uroborico (quale rifugio primitivo).

Il non aver sostenuto vittoriosamente la seconda battaglia con il drago nella pubertà che cosa preclude?

Preclude l'accesso al mondo adulto degli uomini e delle donne.

Durante la pubertà l'individuo normale di una relativamente ampia dose di libido libera orientata verso il mondo degli oggetti capace di difendersi dall'influsso dell'inconscio.

La coscienza e la personalità, degli individui, si forma per mezzo della progressiva conquista del mondo degli oggetti e attraverso l'adattamento degli esseri umani ad essi.

Secondo Neumann che cosa produce nella nostra società l'abolizione dei riti collegati alla pubertà e al climaterio?

La mancanza di riti e di istituzioni che introducano i giovani nel mondo è una ragione della forte influenza delle nevrosi giovanili che hanno come causa comune la difficoltà del soggetto ad imparare come far fronte alle esigenze del mondo, del collettivo e del partner.

Effetti analoghi produce la mancanza di riti collegati al climaterio, cioè i riti della vecchiaia. Comune a tutte le nevrosi climateriche, della seconda parte della vita, è la difficoltà a liberarsi dall'attaccamento al mondo come richiederebbero l'età raggiunta e i compiti che esso propone.

La seconda parte della vita è contraddistinta particolarmente dall'individuazione.

A che cosa si collega ed subordinato il distacco dalle immagini parentali nella pubertà?

Il Distacco dalle immagini parentali reali è subordinato all'attivazione archetipica dei genitori sovraperpersonali vale a dire per il maschile il rapporto con una personalità ricca di mana e cioè il professore, il leader, la guida spirituale.

Quanto sopraccitato è causato dalla proiezione dell'archetipo spirituale paterno sulla personalità mana.

Che cosa comporta la proiezione dell'archetipo superiore materno?

L'archetipo Materno è, invece, collegato allo spirito si può proiettare sulla comunità, sull'associazione, sulla Chiesa o su un movimento politico.

In questo periodo, nella pubertà, a che cosa corrisponde e che cosa permette la lotta con il drago?

La lotta con il drago nella pubertà corrisponde al i distacco dal mondo della madre attraverso il principio dello spirito e delle iniziazioni. Ciò costituisce “la conditio sine qua non” per favorire l'incontro in ciascun individuo del proprio principio femminile(l'Anima). Sperimentandosi in questo modo il soggetto sviluppa una propria rigenerazione che gli permette di morire alla Madre ed incontrarsi con un femminile interno autentico e rinnovato.

La vittoria sul drago della pubertà ha dei risultati positivi per il soggetto e la collettività?

In questo modo l'individuo diviene più maturo e più responsabile nel

collettivo.

In che modo si forma la persona?

La persona è il risultato di un processo di adattamento che acquisisce fattori collettivi auspicabili dal pubblico.

Quali fattori determinano lo sviluppo di una personalità sana che si attua anche attraverso la lotta con il drago?

Il raggiungimento dell'orientamento patriarcale della coscienza, la formazione di valori all'interno della personalità mutuati dal collettivo determinano lo sviluppo di un individuo sano.

Per concludere qual è il compito dell'individuo sopra tutto nella seconda metà della propria vita?

Nel collettivo in modo responsabile e creativo, è capace di dare un posato alla sfera dell'Io, attraverso la realizzazione del rapporto umano, e del potere e del lavoro creativo.

Nella seconda metà della vita si passa, dal porre -l'Io- come centro della coscienza, al mettere come centro il Sé come “centro” della psiche totale.

L'Io è un punto; il Sé è la Totalità della sfera che lo comprende.

L'obiettivo è “L'ermafrodito” [(unione di coscienza e inconscio-maschile e femminile)]attraverso la Funzione Trascendente e l'INDIVIDUAZIONE.

In Sintesi:

Nella prima metà della vita:

dall'Uroboro inconscio si separa l'Io e nasce la Coscienza dall'inconscietà.

Nella seconda parte della vita:

l'influsso del Sé diventa conscio [esso comunque governa tutta quanta la vita.] Quando l'Io arriva a prendere coscienza del Sé e del suo influsso, l'azione inconscia del Sé si trasforma in un'influenza cosciente. L'Io non ha più paura dell'Inconscio, ma si mette a disposizione coscientemente del Sé.

La via della trasformazione che porta alla individuazione è una nuova forma di combattimento con il drago,

[la terza battaglia],

è il processo (alchimistico) che culmina in in cambiamento qualitativo anche della coscienza.

A questo punto l'Io integra l'Inconscio e si realizza l'Ermafrodito.

L'individuo come Soggetto-IO- COSCIENZA si pone a disposizione del Sé, in una unità in cui l'Io non scompare, ma nel Sé sperimenta (l'unità della psiche)la propria Totalità.